



REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA RISERVATA NELLA PARTECIPAZIONE E NELLA FASE DI
ESECUZIONE A PROGRAMMI DI LAVORO PROTETTO**

EX ART. 112 D. LGS. N. 50/2016

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E
SERVIZI DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DOMESTICHE**

NELL'AMBITO DEI PRESIDI TERRITORIALI

DELLA SALUTE MENTALE

DISTRETTO ZONA LIVORNESE

CIG: 9116701BA7

INDICE

ART. 1	TIPOLOGIA DELL'APPALTO E SERVIZI DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DOMESTICHE
ART. 2	OBIETTIVI, OGGETTO E STRUTTURA DELL'APPALTO
ART. 3	DURATA DEL CONTRATTO
ART. 4	IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO
ART. 5	SPECIFICHE DEI SERVIZI RICHIESTI
ART. 6	MATERIALE D'USO E ATTREZZATURE
	6.1 MATERIALI, PRODOTTI E MODALITA' ESECUTIVE
	6.2 MACCHINARI E ATTREZZATURE
ART. 7	SPECIFICHE TECNICO ORGANIZZATIVE
ART. 8	PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
ART. 9	OBBLIGHI DEL CONTRAENTE
ART. 10	COMPETENZE DELL'AZIENDA USL
ART. 11	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
ART. 12	VIGILANZA E CONTROLLO IN CORSO D'ESECUZIONE
ART. 13	DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO
ART. 14	COMPORTAMENTO DEL PERSONALE
ART. 15	CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 16	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
ART. 17	CRITERI AMBIENTALI MINIMI
ART. 18	OFFERTA TECNICA - PROGETTO
ART. 19	OFFERTA ECONOMICA
ART. 20.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE. OFFERTA TECNICA
ART. 20.2	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE. OFFERTA ECONOMICA
ART. 21	COMMISSIONE GIUDICATRICE
ART. 22	RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA
ART. 23	ACCERTAMENTO DANNI
ART. 24	INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALITA'
ART. 25	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
	25.1 RISOLUZIONE
	25.2 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO
ART. 26	RECESSO UNILATERALE
ART. 27	IMPOSSIBILITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE
ART. 28	RILEVAZIONE DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE
ART. 29	PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA
ART. 30	RETRIBUZIONI E LAVORO - RISPETTO CCNL - CLAUSOLA SOCIALE
ART. 31	MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI
	31.1 MODIFICHE CONTRATTUALI
	31.2 REVISIONE PREZZI
ART. 32	GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA
	32.1 GARANZIA PROVVISORIA
	32.2 GARANZIA DEFINITIVA
ART. 33	FORO COMPETENTE
ART. 34	STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO
ART. 35	TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA PARTE DELL'AZIENDA USL
ART. 36	OSSERVANZA DELLE NORME DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'APPALTATORE
ART. 37	DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA

ALLEGATI

- Documento Unico di Gara Europeo (DGUE)+ dichiarazione integrativa DGUE
- Fac simile “Scheda di Dettaglio Offerta Economica”
- Fac simile attestazione avvenuto sopralluogo (eventuale)
- Fac simile “modulo patto d'integrità”
- DUVRI ricognitivo

ART. 1 – TIPOLOGIA DELL'APPALTO E SERVIZI DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DOMESTICHE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest intende procedere all'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi di supporto alle operazioni domestiche nell'ambito dei presidi territoriali della Salute Mentale nell'ex ASL 6 Zona-Distretto di Livorno.

La partecipazione all'appalto è riservata, secondo quanto previsto dal provvedimento di indizione della gara.

In relazione all'art. 112 del D. Lgs. n. 50/2016 l'appalto prevede la riserva dell'esecuzione nell'ambito di programmi di lavoro protetti con l'impiego nel servizio di almeno il 30% di soggetti disabili e soggetti svantaggiati come stabiliti dalle normative settoriali di seguito indicate:

- soggetti con disabilità di cui all'art. 1 L. n. 68/99
- persone svantaggiate di cui all'art. 4 L. n. 381/1991
- altri soggetti di cui all'art. 21 L. n. 354/1975.

La riserva nell'esecuzione opera quindi in presenza di programmi di lavoro protetti nei quali almeno il 30 per cento dei lavoratori impiegati nei servizi dall'operatore economico aggiudicatario sia composto, dalla data di pubblicazione del bando e per tutta la durata dell'affidamento, dai soggetti di cui al precedente comma. Nell'ipotesi del verificarsi di situazioni per le quali, a seconda delle condizioni di svantaggio in cui versa il lavoratore, potrebbero essere necessari periodo di assenza dal lavoro, anche per diverse attività di sostegno, è consentita la deroga temporanea all'impiego nella misura percentuale del 30%. Il concorrente è tenuto ad indicare in sede di offerta tecnica, eventuali esigenze di lavoratori svantaggiati, al fine di agevolarne le verifiche da parte della stazione appaltante.

Le attività verranno svolte all'interno dell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest nella Zona-distretto di Livorno.

Il riferimento al luogo di esecuzione della prestazione non determina ulteriori riserve o titoli preferenziali in ragione della sede legale ed operativa del concorrente.

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio di appalto e salvaguardia dell'occupazione previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come stabilito dall'art. 50 del D. Lgs n. 50/2016.

ART. 2 - OGGETTO OBIETTIVI E STRUTTURA DELL'APPALTO

Le attività e le prestazioni oggetto del presente capitolato consistono, essenzialmente, nell'assicurare servizi di pulizia, sanificazione e servizi di supporto alle operazioni domestiche nell'ambito dei presidi territoriali della Salute Mentale nell'ex ASL 6 Zona-distretto di Livorno, con l'impiego e l'utilizzo, nella percentuale di legge, di lavoratori appartenenti a categorie "svantaggiate", come definite all'art.1.

Le attività dovranno svolgersi, sulla base delle specifiche tecnico organizzative del presente capitolato e dovranno essere prestate con idonea ed autonoma organizzazione, applicando puntualmente il progetto tecnico presentato in gara.

La distribuzione delle ore offerte nel progetto potrà variare su richiesta del Responsabile U.F.S.M.A. di Livorno in base al bisogno.

Di seguito si riporta il dettaglio delle prestazioni richieste presso le singole strutture:

Strutture	CSM FREDIANI	CSM POGGIALI	CR BASAGLIA	CT GRAZIANI	GA SONNINO	APP. SUP. BASAGLIA	APP. SUPP. FREDIANI
Tipo di struttura	Semiresidenziale	Centro diurno semiresidenziale	Struttura residenziale	Residenziale e semiresidenziale	Struttura residenziale	Residenziale	Residenziale e semiresidenziale
Indirizzo	Via Venuti 56	Via Bernardo Prato, 29	Via di Collinet, 28	Via Gramsci, 123	Via di Montenero, 32	N. 4 appartamenti Via di Collinett, 28	N.14 appartamenti. In 4 appartamenti gli operatori faranno pulizie e progetto cucina (faranno la spesa e cucineranno con i pazienti) e saranno coinvolti circa 10 pazienti per appartamento per un totale di 40 pazienti; negli altri appartamenti che sono per lo più abitazioni di uno o due pazienti gli operatori faranno solo pulizie.
Numero medio di utenti giornaliero	90	120	15	25	10	7	60
Valore economico presunto annuale al netto dell'IVA (Totale € 561.400)	€ 72.229,97	€ 72.229,97	€ 159.214,55	€ 58.130,28	€ 292,44	€ 73.175,35	€ 103.527,43
Servizi richiesti							
- Pulizia e sanificazione dei locali	X	X	X	X	X	X	X
-Sporzionamento dei pasti	X	X		X			X
- Rigoverno sale da pranzo, cucine e stoviglie e dei contenitori termici	X	X	X	X		X	X
- Supporto alle operazioni domestiche di base (supervisione alle operazioni di lavanderia e di preparazione dei pasti)							X
Prestazioni accessorie:							
- Fornitura di tutti i beni necessari per l'espletamento del servizio: sapone, carta igienica, carta asciugamani, sacchetti per la raccolta dei rifiuti, ecc. e stoviglieria monouso in base alle necessità.	X	X	X	X	X	X	X
- Fornitura di dispositivi di protezione individuale e divise per gli operatori	X	X	X	X	X	X	X
- Formazione	X	X	X	X	X	X	X

Ai fini della formulazione dell'offerta si segnala che, in base ai dati storici, il volume di attività relativa agli appartamenti supportati del CT Basaglia e del CSM Frediani rappresenta circa il 31% dell'attività sul totale.

APPARTAMENTI SUPPORTATI DEL CT BASAGLIA:

- 4 appartamenti, il cui servizio è eseguito a giorni alterni per un totale di 22 ore settimanali e 7 pazienti. Per ogni appartamento si possono calcolare circa 70 mq.

APPARTAMENTI SUPPORTATI DEL CSM FREDIANI:

In ogni caso, sempre ai fini della formulazione dell'offerta, si comunica il seguente elenco numerico dei pazienti presenti in 12 appartamenti privati supportati del CSM Frediani (per quanto riguarda gli altri 2 appartamenti (Via del Littorale n. 24 e Via della Giuncaiola) si allegano visura e planimetria):

- Via Tommasi: 2 pazienti,
- Via Caduti del Lavoro: 2 pazienti,
- Via Lorenzini: 2 pazienti,
- Via Magenta: 2 pazienti,
- Via Pannocchia: 1 paziente,
- Via Anna Frank: 1 paziente,
- Via di Franco: 1 paziente,
- Via Bulgaria: 1 paziente,
- Via Puccini: 1 paziente,
- Via Manasse: 1 paziente,
- Via Plinio Nomellini: 1 paziente,
- Via del Littorale: 1 paziente.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto per il servizio in oggetto avrà durata triennale con decorrenza dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la necessità della consegna anticipata nelle more dell'effettuazione dei controlli sul concorrente aggiudicatario. Il contratto dovrà essere sottoscritto dalle parti entro il termine di successivi sessanta giorni ai sensi dell'art. 32 ottavo comma del D. Lgs n. 50/2016 e comunque non prima dello scadere del termine dilatorio di cui al successivo nono comma salvo che non ricorrano le condizioni per la sua non applicazione nelle ipotesi di cui al successivo decimo comma.

In caso di urgenza può essere disposta l'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipula del contratto. In qualsiasi ipotesi di mancata stipula del contratto, l'appaltatore avrà diritto al solo rimborso delle spese sostenute, sino alla cessazione del rapporto, per le prestazioni effettivamente espletate senza alcun titolo ad altre pretese e all'avvio di azioni risarcitorie.

L'Appaltatore sarà sottoposto ad un periodo di prova di 6 mesi a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. In caso di valutazione negativa motivata, formulata in modo autonomo ed indipendente entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del semestre, l'Azienda USL potrà sciogliere il vincolo negoziale.

Nel caso in cui il periodo di prova abbia sortito effetto negativo, il servizio verrà affidato all'Impresa seconda in graduatoria con conseguente addebito all'Appaltatore dei danni provocati e dell'eventuale maggior onere derivante, oltre all'incameramento totale della garanzia fideiussoria. L'Appaltatore dovrà comunque garantire l'esecuzione del servizio fino al subentro dell'Impresa seconda graduata nella gara in oggetto.

Alla scadenza del contratto, l'Azienda USL si riserva comunque il titolo di disporre una proroga del servizio per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente e, in ogni caso, per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 4 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara IVA esclusa è pari ad euro 1.684.200,00. Il valore economico del contratto comprensivo dell'opzione di sei mesi di proroga corrisponde ad € 1.977.500,00, comprensivo dell'importo a base di gara di € 1.964.900,00 e di € 12.600,00 per oneri interferenziali.

All'art 2 sono riportati i valori presunti su base annuale riferiti alle singole strutture. Tali importi non sono vincolanti ai fini della formulazione dell'offerta in quanto l'importo a base di gara è riferito alla totalità dei servizi.

Gli importi a base d'asta sono riportati nella tabella riassuntiva sotto riportata:

Valore economico annuale presunto del servizio IVA esclusa	Durata contrattuale mesi	Importo a base di gara IVA esclusa	Opzione proroga (mesi)	Durata massima (mesi)	Valore economico del contratto comprensivo opzione di proroga IVA esclusa	Scomposizione costo a base di gara COSTO DELLA MANODOPERA IVA esclusa	Scomposizione dell'importo a base di gara ALTRI COSTI IVA esclusa
€ 561.400,00	36	€ 1.684.200,00	6	42	€ 1.964.900,00	€ 1.55200,00	€ 129.000,00

Gli importi di cui alla tabella sopra riportata sono da considerarsi IVA esclusa.

Oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso: costo annuo € 3.600, Iva esclusa, per un totale di € 10.800,00 per 36 mesi ed € 12.600,00 considerando anche l'eventuale periodo di 6 mesi di proroga.

La base economica di riferimento è stata definita tenendo conto dei seguenti elementi di calcolo:

- costo contrattuale derivante dall'applicazione del CCNL di riferimento, corrispondente al profilo degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o, in loro assenza, sottoscritte dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali firmatarie dello stesso CCNL;
- costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa dell'aggiudicatario;
- costi di ammortamento delle attrezzature e dei prodotti necessari all'espletamento del servizio (vestiario, cellulari, apparecchiature varie, etc.);
- costi generali e amministrativi;
- costi derivanti da specifici adempimenti inerenti la normativa sulla sicurezza del lavoro;
- utile di impresa.

ART. 5 - SPECIFICHE DEI SERVIZI RICHIESTI

A) PRESTAZIONI PRINCIPALI

A.1) PULIZIA/SANIFICAZIONE

Di seguito si riportano le specifiche del servizio di pulizia avente carattere prevalente rispetto alle altre attività.

Il servizio di pulizia di cui al presente appalto dovrà interessare tutte le superfici e l'oggettistica interna di tutte le Strutture. A titolo puramente indicativo, ma non esaustivo, si elencano i beni principali oggetto del servizio di pulizia:

- parti interne ed esterne di finestre, porte, sopraporte, stipiti, cancelli, porte-finestre, vetrate interne ed esterne, tapparelle di ogni tipo, cassonetti, scudi, infissi di ogni tipo, pavimenti di qualsiasi materiale siano costituiti, zoccolature, maniglie esterne ed interne, soffitti, controsoffitti, pareti piastrelate-lavabili e non, divisori, atrii, scale, ingressi, rampe, ringhiere,

corrimani, veneziane, frangisole, persiane, lucernai, tettoie, chiostre, davanzali interni ed esterni, ballatoi, caloriferi, suppellettili di ogni tipo, attaccapanni, estintori, ventole a soffitto, letti, lettini, unità pazienti, poltrone, sedie, divani, tende, tappeti, quadri, targhe, segnaletica, zerbini, qualsiasi arredo, qualsiasi attrezzatura frigoriferi (compreso retro), cucine, forni, lavatrici, lavastoviglie, lampade, lampadine spia, interruttori, plafoniere, corpi illuminanti, specchi, pulsanti vari, punti elettrici, tastiere, telefoni, citofoni, libri, tutti gli idrosanitari presenti nei servizi igienici (lavandini, water, bidet ecc.), lavelli, rubinetterie, mensole, scovolini wc e porta scovolini wc, banconi con vetrate, posacenere, cestini portarifiuti, apparecchi di condizionamento, bocchette areazione, porta dispenser di carta e saponi.

Il servizio dovrà essere svolto, senza soluzione di continuità, con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale, nell'offerta presentata dall'Appaltatore e nella normativa di riferimento in materia di igiene, sanità, lavoro e sicurezza.

Dovendo garantire la pulizia in locali in cui si svolge soprattutto attività residenziale o semiresidenziale che coinvolge utenti psichiatrici, alcuni dei quali con limitazioni nelle competenze sociali e strumentali, le operazioni di pulizia dovranno essere assicurate in forma continua. Le strutture oggetto dell'appalto saranno 3 Residenze, 2 Centri di Salute Mentale e alcuni Appartamenti supportati a intensità differenziata e flessibile.

Le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere conformi alle specifiche tecnico-organizzative ed alle prescrizioni riportate negli articoli seguenti.

L'Azienda USL potrà, durante il periodo di validità del contratto, apportare variazioni alle attività in oggetto esclusivamente nei casi di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016. Nell'ipotesi di variazioni meramente quantitative, in aumento o in diminuzione, nei limiti del quinto dell'importo del contratto le stesse dovranno essere eseguite dall'appaltatore alle stesse condizioni di cui al contratto originario senza poter far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il servizio di pulizia è comprensivo delle seguenti prestazioni ricomprese nel progetto complessivo:

A.1.1) Pulizia di mantenimento - Operazioni da effettuarsi almeno due volte al giorno

S'intende l'insieme degli interventi a carattere continuativo e routinario necessari per la rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco, eventuale materiale organico e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali (superfici interne degli arredi escluse) fino all'altezza d'uomo, soggette a formazione quotidiana di sporco, attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati. Dovrà essere in ogni caso garantita almeno due volte al giorno la spazzatura, il lavaggio e la disinfezione dei bagni, il rigoverno della sala da pranzo, delle cucine, delle stoviglie e dei contenitori termici.

La ditta dovrà procedere alla provvista ed al ricambio dei sacchi di plastica per la raccolta delle immondizie e rifiuti nonché dei sacchetti di plastica per i cestini portarifiuti. La ditta dovrà inoltre conferire il materiale raccolto durante le operazioni di pulizia negli appositi contenitori dislocati sul territorio.

A.1.2) Pulizia di risanamento - Operazioni da effettuarsi a carattere bisettimale

Per pulizia di risanamento s'intende l'insieme degli interventi a carattere periodico necessari per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali di tutti gli elementi inclusi nell'appalto situate anche oltre altezza d'uomo, attraverso l'utilizzo di scale, macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati. La frequenza della pulizia di risanamento, dovrà essere bisettimanale, come anche il lavaggio degli infissi, la lucidatura con cera antisdrucchiolevole dei pavimenti.

A.1.3) Disinfezione

Per disinfezione s'intende l'insieme delle operazioni volte a ridurre fino ai livelli di sicurezza la carica microbica presente sulle superfici. Le operazioni di disinfezione dovranno essere effettuate previa accurata detersione delle superfici da trattare, ogni qualvolta vengono meno i livelli di sicurezza degli ambienti.

A.1.4) Pulizia straordinaria

Per pulizia straordinaria s'intende l'insieme degli interventi imprevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire, su superfici sia comprese sia non comprese fra quelle previste dal presente capitolato speciale, con le stesse modalità della pulizia di risanamento.

Sono da intendersi pulizia straordinaria i seguenti interventi:

- primo intervento di pulizia a seguito di manutenzione straordinaria, restauro conservativo, ristrutturazione che comporti almeno il rifacimento di intonaci (non è da ritenersi intervento straordinario quello effettuato a seguito di imbiancatura dei locali);
- allagamenti massivi per danni a condutture o per causa meteorologica ed altre cause similari;
- incendi (dopo messa in sicurezza);
- altre condizioni comunque autorizzate dalle istanze competenti dell'Azienda USL.

Modalità procedurali della pulizia straordinaria

- L'Appaltatore dovrà fornire le prestazioni per pulizia straordinaria senza ritardi e senza interruzioni, anche in giornate festive, nei termini richiesti.
- Tutti gli interventi di pulizia straordinaria saranno richiesti all'Appaltatore in forma scritta dai Responsabili della Struttura interessata con indicazione dell'area e dei tempi di esecuzione.
- La regolarità ed il buon esito dei lavori è sottoscritto dal Responsabile di Struttura mediante attestazione che sarà allegata dall'Appaltatore alla fattura relativa. L'attestazione dovrà specificare gli interventi eseguiti e il numero delle ore di lavoro prestate. L'esecuzione di tali pulizia non può essere motivo di ritardo o di intralcio agli interventi per pulizia di mantenimento e di risanamento programmati. Le modalità di richiesta degli interventi di pulizia straordinaria e di validazione della corretta esecuzione dei medesimi saranno comunque regolati da apposita procedura aziendale.

A.2) ALTRI SERVIZI: quali sporzionamento dei pasti, supervisione alle operazioni di lavanderia e preparazione dei pasti hanno carattere di supporto alle attività domestiche.

Tutti i servizi sopra indicati dovranno far parte del progetto offerto dal concorrente e si intendono inclusi nella base d'asta. Nell'ambito dell'offerta economica gli stessi servizi dovranno riportare nel dettaglio lo stesso costo orario.

B. PRESTAZIONI ACCESSORIE

B.1) Fornitura di tutti i beni necessari per l'espletamento del servizio: sapone, carta igienica, carta asciugamani, sacchetti per la raccolta dei rifiuti, ecc. e stoviglie monouso in base alle necessità connesse all'esecuzione del servizio e alle esigenze dei beneficiari dello stesso. L'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla tempestiva fornitura di tali prodotti in base alle esigenze dei servizi igienici, bagni e altri locali.

Le Imprese dovranno allegare all'offerta tecnica le schede tecniche e di sicurezza di tali prodotti che saranno offerti per l'espletamento del servizio.

B.2) Fornitura di dispositivi di protezione individuale e divise per gli operatori;

B.3) Formazione come indicata al successivo art 8.

ART. 6 – MATERIALE D'USO E ATTREZZATURE

6.1 MATERIALI, PRODOTTI E MODALITA' ESECUTIVE

1. I sistemi di pulizia dovranno basarsi sull'adozione di tecniche e prodotti di alta qualità e resa, ecocompatibili. Nelle aree interne non è consentito l'uso di:
 - scope in setola di crine o nylon;
 - spugne tradizionali per le superfici;
 - spazzoloni e stracci per i pavimenti;
 - segatura;
 - polveri abrasive;
 - prodotti spray con propellenti.
2. La scopatura dei pavimenti dovrà essere rigorosamente effettuata ad umido, utilizzando garze pretrattate monouso o, in alternativa, a discrezione dell'Azienda USL, metodi tali da impedire la dispersione della polvere nell'ambiente.

Le garze dovranno essere sostituite almeno ad ogni cambio di locale oppure ogni 40 mq di corridoi, atri ecc. Durante l'utilizzo la garza ed il relativo sostegno non dovranno essere mai sollevati dall'area da trattare.
3. Per la detersione di oggetti e superfici al di sopra dei pavimenti l'Appaltatore dovrà utilizzare contenitori e panni in microfibra riutilizzabili di colore diverso (n. 4 codici colore). I panni dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di locale. Per la detersione dei pavimenti è indispensabile l'utilizzo di panni in microfibra riutilizzabili a frangia corta. I panni a frange corte dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di locale oppure ogni 40 mq di corridoi, atri, ecc..
4. Per la disinfezione di oggetti e superfici al di sopra dei pavimenti l'Appaltatore dovrà utilizzare contenitori e panni in microfibra riutilizzabili di colore diverso rispetto a quelli previsti per la detersione. L'Azienda USL, in casi selezionati, potrà richiedere l'utilizzo di panni monouso per la disinfezione di oggetti e superfici al di sopra dei pavimenti.
5. Per la disinfezione dei pavimenti l'Appaltatore dovrà utilizzare panni pluriuso, di colore diverso da quelli previsti per la detersione, che dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di locale. Dovrà essere previsto l'utilizzo di un sistema applicatore tipo DS.
6. I panni pluriuso dovranno avere caratteristiche tali da poter essere, dopo ogni uso, lavati meccanicamente ad alte temperature (95°).
7. Per la protezione dei pavimenti porosi l'Appaltatore dovrà prevedere trattamenti con idonee emulsioni polimeriche autolucidanti, resistenti alle sostanze chimiche ed antiscivolo. L'opportunità di realizzare i trattamenti e la scelta dei prodotti dovrà tener conto della tipologia dei substrati e delle aree interessate. Tale indicazione è valida anche per i pavimenti antistatici con utilizzo di prodotti specifici. Nel caso, alla periodica deceratura dei pavimenti (estesa agli zoccoli), dovrà seguire una protezione con minimo due strati di emulsione polimerica autolucidante, resistente alle sostanze chimiche.
8. I prodotti utilizzati dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie in tema di etichettatura, biodegradabilità, ecocompatibilità, dosaggi, pericolosità, modalità d'uso, conservazione, stoccaggio. I prodotti chimici utilizzati non dovranno essere tossici o pericolosi per contatto o inalazione e non corrosivi per le superfici. In particolare i prodotti utilizzati non dovranno contenere le seguenti sostanze:
 - ammoniaca superiore al 2%;
 - benzene;
 - acido cloridrico;
 - acido nitrico;

- aldeidi;
- soda caustica;
- alcool denaturato (è ammesso l'alcool per casi selezionati);
- ammoni quaternari;
- fenoli con concentrazione superiore al 4%.

I prodotti dovranno essere conservati nei contenitori originali, chiusi e lontani da fonti di calore, manipolati in modo da evitare inquinamento del prodotto e diluiti solo al momento dell'uso, rispettando le indicazioni delle case produttrici. Non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti. I detergenti dovranno tener conto delle caratteristiche chimiche dell'acqua utilizzata, non dovranno interferire nelle eventuali successive operazioni di disinfezione e dovranno essere adeguati rispetto alle caratteristiche dei substrati da trattare. I prodotti utilizzati per la protezione dei pavimenti dovranno essere antiscivolo.

Le soluzioni disinfettanti e detergenti dovranno essere conformi alle concentrazioni previste dalle schede tecniche (salvo diversa indicazione, nello specifico per i disinfettanti, dell'Azienda USL), dovranno essere preparate al momento dell'utilizzo, usando adeguati dosatori e contenitori. Dovrà essere riportata nella confezione originale la data di apertura del prodotto.

Per i prodotti di cui, secondo le specifiche, è prevista la diluizione per l'uso, i contenitori utilizzati dovranno essere compatibili con le caratteristiche del prodotto, dovranno riportare l'etichetta serigrafata con le indicazioni del contenuto (oltre a diluizione, data di preparazione ed altre indicazioni del produttore), dovranno essere puliti e asciugati prima di ogni riempimento. Non dovranno essere presenti bottiglie, barattoli o fustini anonimi. Le soluzioni diluite dovranno essere utilizzate entro 24 ore dalla preparazione, salvo indicazioni diverse certificate dalla ditta produttrice.

9. L'Appaltatore dovrà sempre concordare e farsi autorizzare preventivamente dall'Azienda USL eventuali variazioni di materiali e prodotti.
10. E' preferibile l'uso di soluzioni disinfettanti e detergenti prediluite all'interno di appositi contenitori dotati di erogatore "a pistola", con dispositivo regolatore del flusso e codici colore differenziati per detergente e disinfettante.
11. Non è ammessa l'immersione di frange e panni utilizzati in soluzioni pulite detergenti e disinfettanti.
12. Per le unità pazienti gli interventi di pulizia, detersione e disinfezione dovranno essere eseguiti indipendentemente dal numero dei pazienti dimessi giornalmente.
13. Le Imprese dovranno allegare all'offerta tecnica le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio. Le schede di sicurezza dovranno essere conformi al D. Lgs. 65/2003.

6.2 MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. L'Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchinari e attrezzature in numero e tipo adeguato alle particolari strutture, di recente fabbricazione e di propria disponibilità. Tutti i macchinari e le attrezzature utilizzati nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare relativamente al rischio rumore dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 192. L'Appaltatore sarà responsabile della custodia dei macchinari e attrezzature utilizzate e l'Azienda USL non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti degli stessi.
2. L'impiego dei macchinari e delle attrezzature, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con i locali e loro destinazione d'uso, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre

dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o i terzi da eventuali infortuni. Tutti i macchinari ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere sempre pulite, prive di polvere. Tutto il materiale pluriuso, dopo l'utilizzo, dovrà essere allontanato, lavato, disinfettato ed asciugato prima del riutilizzo. Su tutti i macchinari e le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore per il servizio dovranno essere applicate targhette indicanti il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso. Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate dall'Azienda USL eventuali variazioni di macchinari ed attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito. Per l'aspirazione delle polveri e dei liquidi dovranno essere utilizzati esclusivamente aspiratori e aspira liquidi dotati di appositi filtri e microfiltri certificati in base alle vigenti normative – classe di filtraggio per materiale in sospensione. Nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziato uno specifico programma per la regolare sostituzione dei filtri assoluti.

3. Le Imprese dovranno allegare all'offerta tecnica le schede tecniche e di sicurezza di tutti i macchinari e le attrezzature che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio. Le schede di sicurezza dovranno essere conformi al D. Lgs. 65/2003.
4. L'Appaltatore dovrà utilizzare carrelli di ultima generazione con sistema combinato (escluso sistema mop), e relativi accessori (comprendenti almeno secchi codici colore, applicatore tipo DS, aste telescopiche e scopa trapezio).

ART. 7 – SPECIFICHE TECNICO-ORGANIZZATIVE

Il concorrente aggiudicatario della gara in appalto dovrà eseguire il proprio progetto tecnico di gara curando l'esecuzione delle attività richieste dal presente capitolato, tenendo conto delle seguenti specifiche tecnico organizzative:

- a) Dovrà essere indicato il nominativo del Responsabile del servizio e suo delegato;
- b) Dovrà indicare i nominativi degli operatori e comunicare eventuali sostituzioni e/o integrazioni;
- c) Dovrà presentare cronoprogramma mensile dettagliato delle lavorazioni con indicati i periodi e le sedi di intervento;
- d) Dovrà essere redatto un riepilogo mensile delle attività svolte, necessario per l'emissione dell'ordinativo, firmato dal Responsabile della Commessa o suo delegato e dal Responsabile della U.F.S.M.A. dell'ambito territoriale di Livorno o suo delegato;
- e) Dovrà essere prevista la dichiarazione di accettazione di eventuale aggiunta/eliminazione/sostituzione delle sedi/lavorazioni indicate.

ART. 8 - PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni da erogare saranno comunque svincolate da qualsiasi causa di assenza dal servizio del personale dipendente dell'aggiudicatario (malattia, ferie, infortunio, maternità ecc.).

Nella fattispecie, l'appaltatore dovrà provvedere a sostituire la/le unità mancanti con personale proprio in possesso di professionalità analoghe. Qualora ciò non avvenisse, verranno applicate le penali meglio specificate nel successivo articolo 24.

Il concorrente aggiudicatario, al fine di agevolare la continuità operativa, sarà tenuto a mantenere nella gestione dell'appalto, nei limiti del possibile, lo stesso personale inizialmente ivi adibito, limitando al massimo il "turn over".

Qualora ciò non fosse possibile per qualsiasi causa, il personale da sostituire dovrà essere rimpiazzato con analoghe professionalità di idonea esperienza lavorativa.

Il personale sarà tenuto al rispetto degli obblighi lavorativi, all'osservanza della normativa sulla riservatezza (privacy) ed al segreto professionale.

Responsabile del servizio

L'Appaltatore dovrà individuare un suo Responsabile, reperibile 24 ore su 24, compresi i festivi, con funzioni di supervisione e controllo, che abbia la facoltà ed i mezzi per intervenire nell'adempimento degli oneri contrattuali. Tale Responsabile avrà il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso. In caso di assenza o impedimento di tale responsabile, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Azienda USL il nominativo ed il recapito di un sostituto.

Requisiti del personale dell'appaltatore

1. Per l'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale, svantaggiato e non svantaggiato, che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità. L'Appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda USL per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale dell'Appaltatore stesso. L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa dichiarata in offerta e comunque necessaria per il compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con un'immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Appaltatore dovrà impiegare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti. L'organizzazione del servizio da parte dell'Appaltatore dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori. Il numero delle unità di lavoro previste in offerta dovrà tener conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali.
2. L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire un elenco nominativo dei propri dipendenti (e loro sostituti), con indicazione di qualifiche, livello retributivo, mansioni ed estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi nonché delle ore per il personale part time e del termine per il personale a tempo determinato. Per l'eventuale personale straniero dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno (o altra documentazione prevista per legge) e di comprensione della lingua italiana. L'Appaltatore dovrà tenere costantemente aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'Azienda USL entro 10 giorni dalla relativa richiesta.
3. Il personale adibito al presente appalto dovrà essere:
 - in possesso della certificazione sanitaria attestante l'idoneità al servizio in questione;
 - in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge. E' fortemente raccomandata la vaccinazione antiepatite B;
 - sottoposto preventivamente e periodicamente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
 - provvisto di dispositivi di protezione individuali da concordare con l'Azienda USL e in particolare con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

4. La verifica dei documenti sanitari relativi alle vaccinazioni, nonché di ogni altra documentazione sanitaria relativa al personale, che si ritenga utile esaminare, potrà essere effettuata periodicamente dall'Azienda USL. Gli operatori vittime di infortunio sul lavoro causato da materiale biologico, dovranno seguire le procedure stabilite dalla Azienda USL e le eventuali spese saranno a carico dell'Appaltatore.
5. L'Appaltatore nell'espletamento del servizio ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed antinfortunistiche ed esonerando l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia contrattuale sia extra-contrattuale.
6. Nelle strutture residenziali e nei CC.SS.MM. il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in servizio in divisa di foggia e colore, concordati con l'Azienda USL. Le divise ed il rispettivo colore dovranno essere differenziati da quelli dei dipendenti della Azienda USL. La divisa, che dovrà comprendere le scarpe, dovrà riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e dovrà essere provvista di targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare dispositivi di protezione individuale (mascherine, copriscarpe, cuffie, guanti, tute, sovracamici ecc.) il cui onere sarà a carico dell'Appaltatore stesso. La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e decoro: l'Appaltatore dovrà provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del personale e sarà fatto divieto al personale di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione. Negli appartamenti supportati non si dovrà utilizzare la divisa.

Formazione

1. L'Appaltatore dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione e successivamente di aggiornamento obbligatori per tutto il personale dipendente dello stesso nelle materie relative al servizio oggetto di appalto. I programmi di formazione proposti dall'operatore economico aggiudicatario nell'offerta tecnica dovranno essere sottoposti all'attenzione dell'Azienda USL preventivamente e con congruo anticipo. L'Azienda USL, prima di approvarne l'effettuazione, potrà richiedere modifiche o integrazioni. L'Appaltatore, oltre ai programmi ed al calendario dei corsi, dovrà indicare preventivamente all'Azienda USL il nome e cognome dei partecipanti e il luogo e gli orari dove si terranno le lezioni. L'Azienda USL potrà verificare con proprio personale ed in qualsiasi momento se le lezioni tenute dall'Appaltatore sono conformi al programma di formazione o di aggiornamento presentato e approvato. Il percorso di formazione dovrà comprendere lezioni teoriche e di addestramento pratico.

I contenuti del percorso formativo di base saranno:

- conoscenza dei contenuti del presente capitolato speciale e relativi allegati con particolare riferimento alle metodologie operative, alle attrezzature, macchinari e prodotti detergenti/disinfettanti, ed al rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni;
- conoscenza delle corrette procedure per la prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro, comprendendo la formazione e l'addestramento circa il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- conoscenza delle corrette procedure per la prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro, in relazione all'attività prestata in zone a rischio biologico, ecc.;
- conoscenza delle procedure in caso di infortunio, con particolare riguardo all'infortunio "biologico";
- formazione in tema di pronto soccorso ed antincendio;
- quanto sopra in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i.;

L'Azienda USL si riserva di integrare la formazione degli operatori con uno specifico addestramento. Il programma di formazione può prevedere, a richiesta dell'Azienda USL, oltre al corso base, specifici corsi mirati alla commessa da eseguire in relazione alle finalità connesse ai vincoli sociali.

2. L'Appaltatore dovrà prevedere periodicamente, con cadenza non inferiore a 12 mesi, corsi di aggiornamento per far fronte a cambiamenti legislativi, valutazione dei rischi, nuovo equipaggiamento, nuova tecnologia, nuove procedure.
3. Il personale neo-assunto ed il personale trasferito in altro settore, dovrà obbligatoriamente seguire un percorso di formazione/inserimento documentato, prima di poter essere impiegato per l'espletamento del servizio nelle varie strutture.
4. L'Appaltatore dovrà rendere disponibile all'Azienda USL, le evidenze dell'avvenuta esecuzione di ogni evento formativo e dell'efficacia dello stesso, rendendo disponibili schede di registrazione e questionari che dimostrino l'efficacia della formazione svolta; l'Appaltatore, inoltre, semestralmente e/o su richiesta scritta dell'Azienda USL, dovrà essere in grado di fornire il curriculum formativo di tutto il personale alle sue dipendenze.

Autocontrollo

1. Nell'offerta tecnica il concorrente dovrà proporre un sistema di autocontrollo sul processo e sul risultato, da applicare al presente appalto.
Il sistema di autocontrollo dovrà indicare almeno:
 - strumenti di verifica sulla esatta applicazione delle procedure;
 - strumenti utilizzati per la rilevazione scritta delle non conformità riscontrate e relative azioni correttive.
2. Le risultanze del sistema di autocontrollo dovranno essere scritte, chiare ed univoche e visionabili in ogni momento dal personale preposto dell'Azienda USL.

ART. 9 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

L'appaltatore sarà tenuto ad impiegare nello svolgimento del servizio lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate, come definite al precedente articolo 1, nella percentuale di legge.

Inoltre, al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'appaltatore dovrà:

- assicurare, di norma, la stabilità del personale e provvedere, senza variazione di prezzo, alla completa esecuzione del servizio appaltato garantendo la continuità prescritta;
- evitare di impiegare nell'espletamento del servizio personale che già goda del trattamento di quiescenza;
- garantire, nel limite del possibile, la salvaguardia degli attuali livelli di occupazione, come previsto dal vigente CCNL di settore, assumendo in via prioritaria i dipendenti dell'operatore economico uscente e tenuto conto degli obblighi contrattuali di ricollocazione richiamati dall'art. 50 del D. Lgs n. 50/2016;
- fornire all'Azienda USL e mantenere aggiornato un elenco nominativo del personale addetto al servizio, avendo cura di comunicare tempestivamente al referente aziendale le eventuali variazioni;
- garantire la qualità professionale degli operatori, la loro idoneità a svolgere le mansioni oggetto del presente appalto ed in particolare la capacità a relazionarsi con gli utenti;
- controllare il personale impegnato e far osservare le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento del servizio, provvedere alla continua informazione e formazione degli operatori in servizio;
- assicurare il corretto espletamento dei servizi programmati;
- dotare il personale di identificativo contenente la denominazione della ditta, le generalità e la qualifica dell'operatore;
- stipulare, a favore degli operatori idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del contratto;

- stipulare una polizza a copertura della responsabilità civile per danni a terzi RCT, per la durata della convenzione stessa con i massimali indicati al successivo articolo 22 (Responsabilità e polizza assicurativa);
- essere responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (sia dipendenti dell'Azienda USL che utenti) in orario di servizio, esonerando l'Azienda USL da ogni responsabilità;
- rispettare gli oneri assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di Comparto di categorie dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori compresi i soci lavoratori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nell'ipotesi in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione e da ogni qualificazione giuridica ivi compresa la forma cooperativa.

Qualora l'appaltatore non dovesse risultare in regola con gli obblighi in parola, l'Azienda USL procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. In caso di inadempienza oltre il predetto termine, l'Azienda USL procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute, agli enti previdenziali ed assicurativi ai sensi del quarto comma dell'art. 30 del D. Lgs n. 50/2016. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa appaltatrice non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni. In caso di ritardato pagamento delle retribuzioni si applica il successivo quinto comma dell'art. 30 del D. Lgs n. 50/2016 con il pagamento diretto, nel caso di mancato adempimento, ai lavoratori delle retribuzioni arretrate mediante la detrazione del relativo importo dai corrispettivi dovuti all'appaltatore;

- segnalare con tempestività agli uffici dell'Azienda USL competenti eventuali situazioni di pericolo e/o di disfunzionamento rilevate durante l'attività.

ART. 10 - COMPETENZE DELL'AZIENDA USL

Nel quadro degli indirizzi generali l'Azienda USL e per essa l'U.F.S.M.A. della Zona-distretto Livornese avrà funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico istituzionale con il complesso delle attività svolte sul territorio e fornirà al privato contraente, nonché ai Referenti da essa incaricati, ogni elemento necessario al corretto assolvimento delle prestazioni.

Avrà inoltre le seguenti specifiche competenze:

- espletare le funzioni di programmazione, pianificazione e di coordinamento tecnico dell'attività oggetto dell'appalto;
- verificare la correttezza delle informazioni, in relazione ad eventuali debiti informativi all'esterno nei confronti della Regione o all'interno nei confronti delle Unità Operative competenti per le esigenze di pianificazione e di programmazione aziendale;
- accordare e/o variare gli orari e l'articolazione oraria tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli utenti;
- svolgere i controlli in ordine alla verifica delle prestazioni richieste ed effettuare un monitoraggio sulla qualità percepita dagli utenti che accedono ai servizi della Azienda USL;
- effettuare il controllo di qualità in merito alle operazioni effettuate ed alla corretta applicazione delle procedure specifiche per ogni tipologia di attività.

ART. 11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario s'impegna a rispettare quanto previsto dal "Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana", approvato con Delibera G.R. n. 1025 del 27/12/2007.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D. Lgs. 81/2008.

Le Imprese partecipanti dovranno obbligarsi in sede di stipula del contratto all'osservanza degli adempimenti alle norme vigenti in materia d'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Impresa Aggiudicataria in conformità all'art. 26 del D Lgs. 81/2008 ed all'art.16 della L.R. 38/2007 è tenuta alla redazione del Documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alle attività oggetto del servizio appaltato; definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione. L'Appaltatore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal Documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;
6. ad applicare nei confronti di eventuali subcontraenti la formazione e il trasferimento dell'informazione circa i contenuti di cui al Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze, oggetto del contratto di appalto ed all'organizzazione e al rispetto dei conseguenti interventi compensativi di tutela.

L'Appaltatore, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

In allegato al presente capitolato di gara il DUVRI ricognitivo in cui sono indicate informazioni sui rischi interferenti previsti nell'ambiente in cui l' Aggiudicatario è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione che l'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha adottato in relazione alla suddetta previsione.

Successivamente all'aggiudicazione della gara in oggetto e prima della stipula del contratto, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla compilazione della modulistica indicante la propria anagrafica e i rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.

Tale documentazione permetterà all'Azienda USL Toscana Nord Ovest di redigere i DUVRI definitivi che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto in oggetto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà controfirmare i DUVRI definitivi, per accettazione e condivisione dei contenuti e dovrà applicare tutte le misure di prevenzione, protezione e coordinamento ivi previste.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative sia da parte della Committenza sia da parte dell'Aggiudicatario dovrà essere formalizzata, per l'aggiornamento del DUVRI secondo le modalità previste nello stesso documento.

La Committente ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure correttive come da documento sopra indicato; in caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà alla Ditta appaltatrice di adeguarsi, pena la risoluzione del contratto.

Per quanto riguarda l'emergenza antincendio l'Impresa è tenuta a presentare all'Azienda USL Toscana Nord Ovest:

- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco come previsto dal D. Lgs. 81/08, che documenta la loro formazione secondo quanto indicato dal D.M. 10.03.98;
- il piano di emergenza interno.

Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M. del 10/3/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'impresa dovrà comunicare all'Azienda USL, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto Legislativo sopra richiamato, al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

In accordo a quanto previsto all'art. 26, del D. Lgs. 81/08, ai lavoratori dell'impresa che operano negli stabilimenti aziendali sono applicate le stesse norme di tutela previste in materia di Pronto Soccorso Aziendale (ex D.M. 388/03) per i lavoratori dipendenti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

In particolare, in caso di infortunio a rischio biologico, i lavoratori dell'impresa appaltatrice possono avvalersi del servizio di follow-up contattando il riferimento zonale della Sorveglianza Sanitaria dell'Azienda USL.

ART. 12 - VIGILANZA E CONTROLLO IN CORSO D'ESECUZIONE

L'Azienda USL procederà alla nomina di un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale con il compito di verificare il rispetto da parte dell'aggiudicatario di quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato in gara. L'Azienda USL ha sempre ed in qualsiasi momento la facoltà di effettuare tali verifiche.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Azienda USL assume l'obbligo di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'appaltatore dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto.

Report

Mensilmente l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Azienda USL un resoconto contenente le risultanze dell'autocontrollo effettuato e la documentazione analitica di verifica degli interventi di risanamento validata dai Responsabili di Struttura e/o Uffici competenti con relativo report.

Verifiche e controlli

1. L'Azienda USL si riserva di effettuare verifiche di processo e di risultato su tutti i servizi forniti dall'Appaltatore.
2. Saranno applicate le seguenti metodologie di controllo:
 - diretto, effettuato quotidianamente dai Responsabili di Struttura e/o Uffici competenti individuati dall'Azienda USL;
 - indiretto, da parte degli utenti a mezzo interviste o presentazione di reclami;
 - in contraddittorio, effettuato da personale aziendale e personale dell'Appaltatore precedentemente individuato.

Le modalità di espletamento delle operazioni di verifica e controllo, nonché gli strumenti di registrazione potranno essere dettagliati in specifiche procedure aziendali alle quali l'Appaltatore dovrà adeguarsi.

3. E' facoltà dell'Azienda USL chiedere la ripetizione gratuita e tempestiva del servizio nel caso vengano evidenziate non conformità ("interventi di ripristino ed adeguamento"). Tali prestazioni dovranno essere richieste dal Responsabile della Struttura e/o Uffici competenti all'Appaltatore e rese da questi senza arrecare motivo di ritardo o intralcio alle pulizie di mantenimento e di risanamento programmate in altre Strutture o Servizi. Gli interventi di ripristino o adeguamento non daranno luogo ad alcun addebito in quanto forniti a titolo compensativo di negligenze prestazioni e interventi. La regolarità ed il buon esito del servizio reso saranno attestati dal Responsabile della Struttura/Uffici competenti. Qualora l'Appaltatore non esegua gli interventi necessari a ripristinare il servizio in modo corretto, l'Azienda USL provvederà a far eseguire comunque il servizio nei modi che riterrà opportuni, a rischio e spese dell'Appaltatore. Il lavoro s'intenderà eseguito in danno dell'Appaltatore anche se svolto da personale dell'Azienda USL.
4. E' facoltà dell'Azienda USL eseguire accertamenti in qualunque momento su prodotti, attrezzature e macchinari impiegati per il servizio al fine di verificare la rispondenza a quanto dichiarato in offerta in riferimento alla tipologia del prodotto, modalità di conservazione ed impiego ecc.
5. E' facoltà dell'Azienda USL accertare in qualsiasi momento l'applicazione da parte dei dipendenti dell'Appaltatore delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità dell'Appaltatore stesso in merito all'osservanza delle medesime.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio od i servizi oggetto del presente capitolato, né cedere, per alcun motivo, il contratto relativo od il credito che ne deriva, tanto meno nei confronti di altre imprese che hanno presentato offerta in sede di gara, eccetto per i casi di fusione, scissione, conferimento o cessione del ramo d'azienda e fatto salvo il consenso scritto dell'Azienda USL. La cessione ed il subappalto non autorizzati daranno luogo alla risoluzione del contratto facendo sorgere il diritto per l'Azienda USL ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva e riserva di risarcimento di ogni conseguente ed eventuale maggiore danno.

ART. 14 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

- I dipendenti dell'appaltatore dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dall'Azienda USL rese note attraverso comunicazioni scritte.
- Il personale dovrà mantenere il riserbo su quanto verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito agli utenti, all'organizzazione ed alle attività svolte dal committente.
- Durante l'orario di servizio il personale dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento applicato in maniera ben visibile.
- Sarà cura del dipendente segnalare al proprio responsabile le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.
- Il personale dovrà essere informato e addestrato per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi.
- Il personale dovrà rifiutare qualsiasi compenso e/o regalia eventualmente offerto da pazienti ed utenti, oppure da personale dell'Azienda USL.
- Il personale sarà sempre tenuto ad osservare un comportamento corretto ed educato.

ART. 15 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si prefigge con l'aggiudicazione del contratto in oggetto di perseguire anche lo scopo di dare continuità di lavoro agli attuali lavoratori svantaggiati inseriti con programma concordato con la U.F.S.M.A. di Livorno che tenga conto delle attuali unità lavorative di utenti dell'UFSMA di Livorno.

Per i suddetti lavoratori svantaggiati dovrà essere elaborato un programma personalizzato di formazione e di inserimento lavorativo che in fase di esecuzione verrà gestito con il Responsabile della U.F.S.M.A. di Livorno.

Il concorrente si obbliga sin dalla presentazione dell'offerta ad eseguire il contratto, in caso di aggiudicazione, con l'impiego delle sopra descritte persone svantaggiate e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo, impegnandosi a consentire il costante monitoraggio da parte delle Stazioni appaltanti ed accettando incondizionatamente tutte le disposizioni previste dal capitolato speciale d'appalto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto debitamente supportato dalle competenti figure in materia di inserimento lavorativo di utenti della salute mentale, dovendo garantire che sia mantenuta e rispettata l'indicazione delle unità proposte e del monte ore previsto in sede di presentazione dell'offerta, provvederà a monitorare l'attuazione del progetto di ciascun soggetto svantaggiato tanto all'interno delle attività del presente appalto che nell'eventuale successivo settore di impiego.

In caso di partecipazione in R.T.I., G.E.I.E. o consorzio, l'assolvimento dell'obbligo di impiego di lavoratori svantaggiati dovrà essere garantito da almeno un componente del raggruppamento/consorzio.

ART. 16 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il disciplinare di gara fornirà tutti gli elementi utili per consentire al concorrente la corretta redazione e presentazione dell'offerta e della documentazione amministrativa finalizzata all'ammissione alle successive fasi di gara.

Le Imprese, ai fini dell'acquisizione della conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto, potranno effettuare un sopralluogo sulle strutture interessate fatta eccezione per gli appartamenti supportati. Indipendentemente dall'effettuazione del sopralluogo, con l'onere della verifica delle strutture le Imprese si assumeranno ogni responsabilità in ordine alla conoscenza del patrimonio immobiliare oggetto del servizio.

Referente per il sopralluogo e per le informazioni tecnico-sanitarie:

Dr.ssa Ivana Bianco n. tel. 348-3814162 - e-mail: ivana.bianco@uslnordovest.toscana.it.

ART. 17 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'impresa dovrà considerare per l'esecuzione dei servizi le modalità operative nonché le indicazioni contenute nei seguenti D.M. Ministero dell'Ambiente che prevedono i criteri ambientali minimi (CAM) di seguito riportati:

Settore	Normativa
1. Arredi per interni	D.M. 11 gennaio 2017 (G.U. n.23 del 28 gennaio 2017). Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019). Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni.
2. Arredo Urbano	D.M. 5 febbraio 2015 (G.U. n. 50 del 2 marzo 2015). Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano.

3. Ausili per l'incontinenza	D.M. 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016). Criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza.
4. Calzature da lavoro e accessori in pelle	D.M. 17 maggio 2018 (G.U. n. 125 del 31 maggio 2018). Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle.
5. Carta	D.M. 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica.
6. Cartucce	D.M. 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019). Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e per l'affidamento del servizio integrato di raccolta di cartucce esauste, preparazione per il riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro.
7. Edilizia	D.M. 11 ottobre 2017 (G.U. n.259 del 6 novembre 2017). Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.
8. Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)	D.M. 27 settembre 2017 (G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017). Criteri ambientali minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica
9. Illuminazione pubblica (servizio)	D.M. 28 marzo 2018 (G.U. n. 98 del 28 aprile 2018). Criteri ambientali minimi per il servizio di illuminazione pubblica
10. Illuminazione, riscaldamento/raffrescamento per edifici	D.M. 7 marzo 2012 (G.U. n.74 del 28 marzo 2012). Criteri ambientali minimi per l'affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento
11. Lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria	D.M. 9 Dicembre 2020 (G.U.R.I. n. 2 del 4/01/2021). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria
12. Rifiuti urbani	D.M. 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
13. Ristorazione collettiva	D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 4 aprile 2020). Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari.
14. Sanificazione	D.M. n. 51 del 29 gennaio 2021 (G.U.R.I. n.42 del 19 febbraio 2021). Decreto correttivo del 24/09/2021 (G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.
15. Stampanti	D.M. 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio
16. Tessili	D.M. 30 giugno 2021 (G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021). Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili , ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.
17. Veicoli	D.M. 17 giugno 2021 (G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021). Criteri ambientali minimi per l' acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada
18. Verde pubblico	D.M. n. 63 del 10 marzo 2020 (G.U. n.90 del 4 aprile 2020). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde.

ART. 18 - OFFERTA TECNICA - PROGETTO

Sulla base di quanto indicato nel presente Capitolato il concorrente dovrà presentare un **progetto** relativo all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. Il progetto dovrà essere sufficientemente sintetico e comunque non superare le 40 pagine in formato A4, escluse eventuali certificazioni allegate.

Tale progetto, completo ed esauriente, dovrà illustrare in particolare il modello gestionale ed organizzativo evidenziando gli obiettivi e le modalità di impostazione.

Il progetto dovrà dare indicazione dettagliata della soluzione tecnico-organizzativa proposta per l'esecuzione del servizio.

Il progetto-offerta dovrà contenere anche:

- l'elenco numerico del personale con l'indicazione del numero dei lavoratori complessivi e del numero dei soggetti svantaggiati;
- l'impegno orario medio dei suddetti lavoratori;
- le schede tecniche dei prodotti, materiali, attrezzature etc, utilizzati ed offerti;
- il piano generale della formazione del personale (con specifica del monte ore annuale per ciascuna unità di personale) e indicare le modalità di supervisione e realizzazione dello stesso;
- il sistema di autocontrollo sul processo e sul risultato, da applicare al presente appalto.

Non dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, riferimenti all'offerta economica. Le elaborazioni tecnico-organizzative proposte per i servizi da erogarsi sono da ritenersi vincolanti ed impegnative per l'aggiudicatario.

Il progetto è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente (nel caso di costituenda associazione temporanea d'impresa, l'offerta sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento) con l'indicazione di tutti i dati utili per la corretta individuazione della/e Impresa/e e delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

ART. 19 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso offerta sul prezzo a base d'asta.

Inoltre il concorrente dovrà presentare l'offerta economica come indicato nel Disciplinare di gara evidenziando nella scheda di DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA, il cui facsimile da compilare è allegato al presente capitolato, le seguenti macrocategorie di spesa:

1. Costo orario unitario distinto per profili professionali, derivante dall'applicazione del C.C.N.L. di riferimento, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, o, in loro assenza, sottoscritte dalle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie dello stesso C.C.N.L. con indicazione delle unità di lavoratori impiegati nell'appalto, qualifica e livello retributivo;
2. Costi generali e amministrativi, di coordinamento:
 - fornitura di tutti i materiali occorrenti per lo svolgimento delle attività compreso sapone, carta igienica, carta asciugamani, sacchetti per la raccolta dei rifiuti, ecc. e stoviglieria monouso in base alle necessità;
 - Costi sicurezza appaltatore da rischio specifico proprio (dispositivi di protezione individuale e divise per gli operatori, ecc);
 - formazione del personale;
3. Utile di impresa;
4. Oneri per la sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

ART. 20.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE. OFFERTA TECNICA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

Qualità	massimo punti 70
Prezzo	massimo punti 30

QUALITÀ: MASSIMO PUNTI 70

A) Metodologie tecnico-operative: 36	
A1) piano operativo di lavoro per la pulizia di mantenimento riferito ad ogni Struttura con indicazione di monte ore giornaliero, fasce orarie e numero di addetti occupati; metodologie tecnico-operative relative a ciascuna prestazione di servizio, con indicazione della tecnologia proposta e della sequenza delle operazioni (attraverso appositi diagrammi di flusso). Il piano operativo dovrà fare riferimento anche alle modalità di lavoro che si intende adottare in considerazione della particolare natura di ciascuna struttura	17
A2) piano operativo di lavoro per la pulizia di risanamento riferito ad ogni Struttura, con indicazione della programmazione annuale degli interventi, monte ore settimanale, fasce orarie e numero di addetti occupati. Il piano operativo dovrà fare riferimento anche alle modalità di lavoro che si intende adottare in considerazione della particolare natura di ciascuna struttura	10
A3) elenco delle attrezzature e macchinari che saranno impiegati, con indicazione del numero, tipologia, caratteristiche tecniche e loro distribuzione per Struttura, corredato da schede tecniche e di sicurezza	5
A4) elenco dei prodotti chimici, materiali di consumo e dispositivi di sicurezza che saranno impiegati, corredato da schede tecniche e, ove previsto, da schede di sicurezza	4
B) Sistema Organizzativo: 10	
B1) struttura organizzativa dell'Impresa con indicazione dell'organigramma complessivo aziendale	2
B2) numero dei dipendenti che l'Impresa intende impiegare nello svolgimento del servizio con relative qualifiche e monte orario annuale; modalità operative che l'Impresa intende adottare per garantire le sostituzioni per ferie e malattie	8
C) Piano di inserimento dei Soggetti Svantaggiati della Salute Mentale: 14	
C1) Numero dei Soggetti Svantaggiati della Salute Mentale da inserire oltre il minimo previsto	5
C2) Qualità del programma di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate	2
C3) Percorsi formativi dedicati alle persone svantaggiate della Salute Mentale per assicurare un efficace inserimento	2
C4) Metodologia che si intende applicare nel processo di accompagnamento	2
C5) Strumenti per lo sviluppo e la stabilizzazione delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate al di fuori dell'ambito dei servizi in appalto	3
D) Metodologie e programma di formazione: 4	
programmi di formazione e/o aggiornamento del personale impiegato nel servizio con	4

esclusione della formazione prevista per contratti di formazione ed apprendistato, con indicazione dei tempi, criteri e metodologie	
E) Metodologie di autocontrollo: 3	
Metodologie e tecniche qualitative e quantitative di autocontrollo	3
F) Proposte migliorative: 3	
Proposte ritenute migliorative rispetto a quanto contenuto nel presente capitolato speciale. Saranno valutate dalla Commissione Tecnica quelle proposte che non comportino alcun aumento dei prezzi proposti in offerta e che siano ritenute accettabili ad insindacabile giudizio della Commissione stessa	3

Le modalità di attribuzione dei punteggi di qualità sono le seguenti:

- ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei sottocriteri di valutazione un coefficiente variabile da 0,4 a 1,00.
- nel caso in cui i coefficienti siano attribuiti senza differenziazioni, e quindi all'unanimità, il giudizio trascritto a verbale rappresenta il giudizio espresso da ogni commissario.
- nel caso in cui i giudizi non siano espressi all'unanimità ogni commissario ha diritto a vedere riportato a verbale il proprio giudizio autonomo e il punteggio espresso. In tale caso si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la stessa sarà moltiplicata per il punteggio massimo a disposizione per ciascun sottocriterio.
- si procederà alla somma dei punteggi attribuiti ai diversi sottocriteri al fine di ottenere la valutazione complessiva del singolo concorrente prima della riparametrazione;

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni sottocriterio di valutazione sarà valutato secondo i seguenti coefficienti:

- 0,4 Insufficiente (l'offerta tecnica ha superato il giudizio di idoneità rispetto agli standard previsti dalle normative ma il sottocriterio considerato non raggiunge il giudizio di sufficienza)
- 0,6 Sufficiente
- 0,7 Discreto
- 0,8 Buono
- 0,9 Ottimo
- 1,0 Eccellente

Saranno ammessi alla fase successiva solo le offerte che raggiungeranno un punteggio complessivo non inferiore a n. 36 punti e che otterranno una valutazione almeno sufficiente su ognuno dei sottocriteri. L'esclusione verrà formalmente comunicata dalla Stazione Appaltante nelle modalità previste dall'art. 29 del D.Lgs 50/2016.

RIPARAMETRAZIONE

Successivamente alla verifica del raggiungimento della soglia di punteggio minima per l'ammissione alla successiva fase di gara, qualora nessun concorrente abbia acquisito il punteggio massimo (70 punti) per il criterio qualità si procederà a trasformare i valori dei punteggi totali assoluti attribuito dalla Commissione in relazione a ciascun offerta, in punteggi definitivi, riportando al punteggio totale massimo il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori assegnati precedentemente alle altre offerte.

La migliore offerta tecnica riceverà pertanto 70 punti e le altre offerte un punteggio proporzionale determinato secondo la seguente formula:

$$(P_i/P_M) \times P_{\max}$$

Dove

P_i = punteggio conseguito dal concorrente in esame

P_M = punteggio migliore

P_{\max} = punteggio massimo previsto.

ART. 20.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE. OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica potrà essere attribuito un massimo di 30 punti.

Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato applicando la formula (INTERPOLAZIONE LINEARE).

$$P_i = P_{max} * R_i / R_{max}$$

Dove:

- P_{max} = punteggio economico massimo
- R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo
- R_{max} = ribasso massimo offerto dai concorrenti
- P_i = Punteggio assegnato al concorrente i-esimo

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella sommatoria tra il punteggio attribuito al parametro qualità ed il punteggio attribuito al parametro prezzo.

ART. 21 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

In relazione al criterio di aggiudicazione rappresentato dalla scelta dell'offerta economicamente più conveniente, per la valutazione delle offerte tecniche si procederà alla nomina di una Commissione giudicatrice, composta da n. 3 componenti.

Le condizioni di incompatibilità e di astensione dalla partecipazione alla commissione di gara sono di seguito descritte:

- I commissari non devono aver svolto né possono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- Non possono svolgere la funzione di commissario coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, relativamente ai contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto;
- Si applicano ai commissari di gara e ai segretari della commissione l'art. 35-bis del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165, l'art. 51 del codice di procedura civile, l'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016;
- Sono esclusi dai successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano condotto, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

I commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, sono tenuti a dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione, indicate dal precedente comma.

In assenza dell'istituzione dell'Albo Nazionale istituito presso l'ANAC, la Commissione sarà costituita da commissari interni o provenienti da altri Enti secondo il Regolamento specifico adottato dall'Azienda USL Nord Ovest con deliberazione del DG n. 191 del 15/03/2018.

La commissione sarà composta da n. 3 (tre) componenti esperti nei settori specifici ai quali afferisce l'oggetto del contratto. Le professionalità richieste sono indicate come di seguito, in modo distinto, in ragione della complessità della procedura di gara

- un esperto di servizi sanitari nell'area tematica di riferimento, con funzione di Presidente;

- un esperto nella valutazione dei programmi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- un esperto nel settore della gestione dei servizi particolare riguardo al servizio di pulizia.

I profili professionali indicati dal presente articolo determinano con chiarezza le professionalità richieste per la composizione della Commissione.

La funzione di segreteria della commissione sarà garantita da operatori interni all'Unità Operativa responsabile del procedimento di gara.

La nomina dei commissari sarà effettuata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Oltre alle fasi rappresentate dall'apertura delle offerte tecniche, in seduta pubblica, e alla valutazione delle offerte, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione di congruità, in collaborazione con il Responsabile dei Procedimenti nell'ipotesi di anomalia delle offerte.

La commissione giudicatrice dovrà operare nella fase di apertura delle offerte tecniche e nella fase di valutazione delle offerte, con il plenum. Costituiscono deroga al principio di collegialità solamente le attività preparatorie, istruttorie o strumentali a carattere vincolato.

In considerazione dello svolgimento della gara su piattaforma telematica, le attività di cui al secondo periodo del precedente comma potranno essere condotte a distanza. Rimane l'obbligo della presenza della composizione integrale per l'espressione della valutazione dei progetti.

I tempi per la conclusione dei lavori della commissione sono stabiliti nel massimo di n. 3 (tre) mesi dalla data di apertura delle offerte tecniche. Gli stessi potranno essere modificati in ragione del numero degli operatori economici partecipanti alla gara e della complessità della valutazione. I lavori saranno condotti in tre fasi, la prima coincidente con l'apertura delle offerte tecniche, la seconda con la valutazione dei progetti, la terza con la valutazione delle offerte economiche.

La stazione appaltante pubblicherà tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della commissione, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione esaminatrice ed i curricula dei componenti.

Nella valutazione dell'offerta tecnica, la commissione di gara opera in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante ed è tenuta a valutare il contenuto dell'offerta secondo i criteri indicati nei documenti di gara.

La funzione di segreteria (affidata alla struttura responsabile del procedimento o alla struttura amministrativa della Zona/e Distretto dove svolgono le prestazioni) rappresenta uno strumento di ausilio per la soluzione di problemi di natura amministrativa senza determinare interferenze nel processo di valutazione delle offerte.

Ai fini della prevenzione della corruzione, i singoli commissari sono obbligati a segnalare immediatamente all'ANAC e, eventualmente, alla Procura della Repubblica competente, qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte dei concorrenti, stazione appaltante e, in generale, da qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

Nell'ipotesi in cui ciascuno dei commissari designato da ANAC abbia un impedimento soggettivo ovvero versi in una condizione ostativa, la stazione appaltante si riserva, con le stesse procedure, di procedere alla designazione di eventuali sostituti.

La determinazione delle spese per il funzionamento della commissione avrà luogo in sede di nomina della stessa. La stazione appaltante assume l'obbligo di comunicare eventuali compensi ai singoli commissari e il costo complessivo, sostenuto dall'amministrazione, connesso alla procedura di nomina.

ART. 22 – RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore assume, ogni responsabilità per qualsiasi danno causato all'Azienda, agli operatori e a terzi in ragione di ritardi, interruzioni, malfunzionamenti errori e omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

E' obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa RC comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera, con esclusivo riferimento all'oggetto, del contratto, e del relativo Capitolato, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza, per la copertura dei rischi che l'impresa, i suoi collaboratori o il personale che presta servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dal contratto.

La polizza assicurativa RCT/O richiesta dovrà avere un massimale annuo per sinistro pari ad almeno € 5.000.000,00 con limite per persona lesa e/o danni a cose pari a € 5.000.000,00 in ambito RCT e sotto-limite per persona lesa pari a € 2.500.000,00 in ambito RCO (comprese le malattie professionali).

Inoltre la polizza, se non già comprese, dovrà coprire espressamente le seguenti estensioni di garanzia, oltre a quelle già previste nel contratto:

- RC personale di tutti i dipendenti, collaboratori dell'Assicurato e di ogni altra persona di cui l'aggiudicatario si avvarrà per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività e delle mansioni svolte, regolate dal patto di collaborazione;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Azienda USL, dei suoi amministratori e dipendenti;
- estensione ai danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni ai locali ed alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione dei servizi, anche se ubicati all'aperto, con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni arrecati alle cose di terzi, consegnate e non, per le quali l'assicurato è tenuto a rispondere
- copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere;
- estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e per responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 GDPR sulla Privacy.
- estensione di garanzia relativamente alla consumazione e/o distribuzione e/o somministrazione e/o smercio di cibi e bevande.

Nel caso in cui la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte all'Azienda USL o al terzo danneggiato, rimanendo pertanto a carico della ditta assicurata.

In alternativa alla stipula della polizza di cui sopra, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le stesse caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso dovrà essere prodotta una appendice alla stessa, ad integrazione del contratto di assicurazione in essere, con la descrizione del rischio oggetto del presente appalto, con i massimali sopra descritti in caso di emissione di nuova polizza. In ogni caso, nella polizza dovrà essere esplicitato che l'Azienda USL è considerata terzo, a tutti gli effetti, così come i suoi amministratori e dipendenti e che la validità decorrerà dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e pertanto, qualora l'appaltatore, non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la circostanza costituisce motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 23 - ACCERTAMENTO DANNI

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto che provvederà alla relativa comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento. A tale scopo il DEC comunicherà all'appaltatore, mediante posta certificata, entro 10 giorni dall'accertamento del danno, il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'appaltatore stesso di intervenire.

Qualora l'appaltatore non dovesse manifestare la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Azienda USL procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto anche a mezzo di rivalsa sulla cauzione definitiva.

ART. 24 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALITÀ

Nel caso in cui il contraente non esegua, in tutto o in parte, le prestazioni di cui al contratto di appalto, in assenza di cause di forza maggiore o di accordi specifici, l'Azienda USL applicherà penali differenziate in base alla criticità e conseguenze provocate dall'inadempimento come di seguito indicate:

Livello di criticità	Conseguenze	Penalità
Alta	Inadempimenti contrattuali che determinano l'interruzione delle prestazioni, anche se temporanee	Il 100% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di mancata esecuzione
Bassa	Inadempimenti contrattuali che determinano una riduzione del livello delle prestazioni senza determinarne la totale interruzione	Il 75% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di non corretta esecuzione

Fatta salva l'applicazione delle penali in misura differenziata in base alla criticità e alle conseguenze, come sopra descritte, si riportano di seguito casi specifici di inadempimenti che danno luogo all'applicazione di penali in via alternativa e non complementare rispetto a quanto disposto dal comma precedente:

descrizione inadempienza	Importi della penale in Euro
Mancata effettuazione totale o parziale degli interventi di pulizia di mantenimento	1.500,00
Inosservanza delle modalità operative previste per gli interventi di pulizia di mantenimento	1.500,00
Inosservanza delle frequenze e/o fasce orarie e/o giorni previsti per gli interventi di pulizia di mantenimento	500,00

Mancata effettuazione totale o parziale degli interventi di pulizia di risanamento	1.500,00
Inosservanza delle modalità operative previste per gli interventi di pulizia di risanamento	1.500,00
Inosservanza delle frequenze e/o fasce orarie e/o giorni previsti per gli interventi di pulizia di risanamento	500,00
Ritardo ad intervenire a qualunque titolo per pulizia straordinarie in situazioni di urgenza/emergenza	1.500,00
Mancata reperibilità Responsabili del servizio	250,00
Impiego di personale non addestrato/mancata effettuazione dei corsi di aggiornamento/formazione programmati	1.500,00
Comportamento non corretto da parte dei dipendenti, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente nel quale si svolge il servizio	250,00
Inadempienze relative ai servizi connessi	1.500,00
Mancata osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro	2.500,00
Mancato invio delle variazioni dell'organico entro il termine previsto dall'art. 8	250,00
Uso di attrezzature / apparecchiature / prodotti / materiale non conformi sotto il profilo qualitativo e quantitativo	2.500,00

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali potranno essere riscontrati da ispezioni effettuate in qualsiasi momento anche senza preavviso e verranno contestati al contraente dall'Azienda, tramite posta raccomandata o PEC. Questi dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni all'Azienda USL nel termine massimo di giorni lavorativi 5 (cinque) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero accolte, a giudizio dell'Azienda USL, saranno applicate le penali come sopra indicate.

L'Azienda USL, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare con quanto dovuto al contraente a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi, ovvero, in difetto, avvalersi della garanzia definitiva, qualora capiente, od alle altre garanzie rilasciate, senza bisogno di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderanno il diritto dell'Azienda USL a richiedere il risarcimento degli eventuali danni maggiori. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non costituirà esonero in alcun caso per il contraente per l'esecuzione delle prestazioni dovute.

Il pagamento della penale dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante PEC o lettera raccomandata.

Decorso inutilmente tale termine, l'Azienda procederà a rivalersi sulla garanzia definitiva, qualora capiente, senza necessità di diffida o messa in mora del contraente o ulteriore accertamento. In tal caso l'importo dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

25.1. RISOLUZIONE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest procederà ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 alla risoluzione del contratto, qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/16 si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto;
- siano state superate le soglie minime indicate dal comma 7 dell'art. 106 D.lgs 50/2016;
- siano state superate le soglie minime per modifiche non sostanziali come indicate all'art. 25.1 del presente capitolato;
- siano state superate le soglie previste dall'art. 25.2 del presente capitolato relativo alla revisione dei prezzi contrattuali;
- l'aggiudicatario si è trovato al momento dell'aggiudicazione in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art 80 del D.lgs 50/2016;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione di obblighi derivanti dai trattati dell'Unione Europea;

25.2. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Ricorrono le condizioni per la risoluzione per inadempimento in caso di :

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- b) cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- c) attivazione del subappalto non autorizzato;
- d) mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
- e) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- f) ripetute applicazioni delle penali di cui al precedente articolo sino al 10% dell'importo contrattuale;
- g) grave inadempimento, reiterate ipotesi di inosservanza delle norme del presente capitolato, tali da essere valutate dall'Azienda USL/Zona Distretto/SDS, per la natura dei fatti che le costituiscono o dei motivi che le hanno determinate e per negligenza dell'appaltatore, causa di risoluzione.

Rientrano nella fattispecie di cui al presente punto:

L'impiego di personale privo di titolo specifico o rotazione o sostituzione di personale non autorizzata o non comunicata alla parte pubblica contraente

La violazione da parte dell'appaltatore del Patto di Integrità sottoscritto al momento della presentazione dell'offerta

La violazione da parte degli operatori dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti che l'appaltatore si impegna a recepire con la sottoscrizione del presente contratto e a far rispettare al proprio personale

La mancata sostituzione da parte dell'appaltatore degli operatori che abbiano tenuto comportamenti irraguardosi nei confronti di utenti o di terzi

La cessione del contratto, fatte salve le condizioni previste dalla normativa o l'attivazione del subappalto non autorizzato

L'inadempimento anche parziale per il quale, a giudizio del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, sussistano condizioni tali da compromettere la corretta esecuzione del servizio.

Relativamente al punto g) il Direttore dell'esecuzione quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto opera "ipso facto e de iure" mediante dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di nota trasmessa mediante pec.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'escussione della garanzia definitiva.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dell'esecuzione assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali ed eventuali azioni risarcitorie.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, detratti gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nell'Azienda USL diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente. L'affidamento avverrà mediante scorrimento della graduatoria o per procedura negoziata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda USL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito a garanzia e, ove questo sia incapiante, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà dalla responsabilità civile e penale in cui possa incorrere l'appaltatore a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

ART. 26 – RECESSO UNILATERALE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest potrà recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/16 e dell'art. 1671 del codice civile, in qualunque momento dell'esecuzione, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei servizi svolti e dei mancati guadagni, fatta eccezione dell'eventuale riscontro di uno scostamento sui prezzi rispetto ai costi standardizzati pubblicati dall'Osservatorio sui contratti superiore al 20% ed al rifiuto di rinegoziazione del prezzo da parte del privato contraente. Nel caso specifico, il recesso del contratto avrà luogo senza l'applicazione dell'art. 1671 del Codice Civile e senza nessuna pretesa da parte del privato contraente.

L'appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto nel caso di impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di una causa ad esso non imputabile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 27 – IMPOSSIBILITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto nel caso di impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di una causa ad esso non imputabile.

ART. 28 – RILEVAZIONE DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

1. La rilevazione dell'avvenuto intervento, eseguito in conformità al progetto tecnico (o piano operativo), avverrà a mezzo di rapporto controfirmato da personale dell'Azienda USL (vedi art. 7 punti d-e);
2. Entro il giorno 5 di ogni mese, dovrà essere presentato il riepilogo mensile (vedi art. 7 punto d) delle lavorazioni riferite al mese precedente;
3. Il Responsabile della U.F.S.M.A. Ambito Livornese o suo delegato provvederà alla verifica del riepilogo mensile per la rilevazione dell'attività effettuata e provvederà alla convalida e alla sottoscrizione per approvazione;
5. Successivamente l'Azienda USL provvederà all'emissione dell'ordinativo entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento.

ART. 29 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'aggiudicatario è tenuto mensilmente, entro il giorno 5 di ogni mese ad inviare il riepilogo mensile che dia chiara evidenza dell'attività svolta nel mese precedente e conseguentemente ad emettere fattura ai servizi competenti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ciascuna fattura, riportante l'indicazione del contratto, l'oggetto dei servizi resi e la zona di competenza, dovrà indicare CIG (codice identificativo gara), numero di matricola INPS e la sede dell'INPS competente ai fini dell'acquisizione del DURC, il nome della struttura, il periodo di fatturazione.

Inoltre dovrà essere prodotta la certificazione prevista dall' art. 4 comma 5 del D.L 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 19/12/2019 n. 157 e dalla Circolare del 12/02/2020 n. 1/E dell'Agenzia delle Entrate. attestante che i contributi versati si riferiscono al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Detto personale dovrà essere elencato nella stessa dichiarazione per cognome, nome ed imponibile.

A richiesta dell'Azienda USL dovranno essere presentate le buste paga di tutti i lavoratori impiegati nell'appalto.

Il pagamento delle fatture avrà luogo, da parte dell'Azienda, ai sensi del D.Lgs n. 231/2012 e successive modifiche ed integrazioni, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle verifiche di conformità e di regolare esecuzione delle prestazioni. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara.

La data di arrivo della fattura è attestata dalla data di invio allo SDI (Sistema di Interscambio). L'attestazione fa fede a qualsiasi effetto. Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda, per vizio o difformità rispetto al servizio oggetto del contratto, la sospensione dei termini ha efficacia nel rispetto della vigente disciplina normativa.

I responsabili aziendali, con riferimento ai servizi di rispettiva competenza, inviano alla struttura competente alla liquidazione attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore. La struttura a fronte di un'attestazione di regolare esecuzione del servizio, e previa acquisizione d'ufficio del DURC (documento unico regolarità contributiva) che attesti la regolarità contributiva dell'appaltatore, procederà alla liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà fatturare scorporando dall'importo di ciascun mese una quota pari allo 0,5% del medesimo importo ai sensi del quinto comma dell'art. 30 del D. Lgs n. 50/2016. La somma di dette ritenute, nel caso non vi siano contestazioni o rilievi da parte dell'Azienda potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della verifica di conformità previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/16 il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/16.

Allo scopo di assicurare la **tracciabilità dei flussi finanziari** connessi all'appalto in oggetto fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13.08.2010 n. 136, l'appaltatore assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane spa dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto, costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge n. 136/2010 con conseguente chiamata in causa e incameramento della garanzia fideiussoria presentata a titolo di garanzia definitiva e ferma restando la facoltà di questa Azienda Usl Toscana Nord Ovest di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 30 – RETRIBUZIONI E LAVORO – RISPETTO CCNL - CLAUSOLA SOCIALE

In qualità di datore di lavoro l'appaltatore dovrà, a propria cura e spese, provvedere a corrispondere al personale le retribuzioni e le indennità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria ed a provvedere alle assicurazioni sociali di legge. L'appaltatore sarà tenuto ad esibire, su richiesta dell'Azienda USL, la documentazione attestante

l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

L'Azienda USL rimarrà del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore ed il personale da questo dipendente.

In sede di avvio del contratto l'appaltatore è tenuto, al rispetto della condizione di salvaguardia dell'occupazione, come richiamata dall'art 50 del D. Lgs n. 50/2016 dando priorità, nell'assunzione, ai dipendenti dell'operatore economico uscente, indipendentemente dalla diversa fattispecie del contratto di affidamento del servizio.

Il concorrente dovrà presentare nell'ambito dell'offerta tecnica (Progetto di gestione del servizio) un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguenza dell'esclusione dalla gara.

In considerazione degli standard socio-sanitari, socio-assistenziali e sanitari, stabiliti dalla normativa in vigore, l'offerta del concorrente non potrà presentare livelli occupazionali inferiori a quelli previsti dagli stessi standard. L'aggiudicatario sarà quindi tenuto all'integrale riassorbimento del personale impiegato nei servizi qualora lo stesso sia impiegato per garantire il livello dei servizi secondo le disposizioni in vigore.

ART. 31 - MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

31.1. MODIFICHE CONTRATTUALI

Le modifiche contrattuali sono consentite nei limiti e con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016. Ai fini del presente affidamento sono considerate modifiche non sostanziali ai sensi del 1 comm lett. e) dell'art 106 del D.Lgs 50/2016 quelle contenute nei limiti del 5% dell'importo contrattuale.

Le variazioni comporteranno l'adeguamento economico del contratto nei limiti e per quanto previsto dal presente Capitolato, ai sensi degli artt. 1660 e 1661 c.c.

Ai sensi dell'art 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 nell'ipotesi di variazioni in aumento o in diminuzione meramente quantitative delle prestazioni contrattualizzate, qualora le stesse siano contenute all'interno del quinto dell'importo originario, l'appaltatore è tenuto alla loro esecuzione senza poter procedere alla richiesta di risoluzione del contratto”.

31.2. REVISIONE PREZZI

Ai sensi del primo comma lett. a) dell'art. 106 del D.Lgs n 50/2016 l'importo contrattuale non è suscettibile di variazioni se non in presenza di condizioni chiare precise ed inequivocabili.

Ai fini del presente appalto costituiscono presupposti per l'istanza di variazione da parte dell'appaltatore:

- modifiche del costo della manodopera per effetto di variazioni dei contratti di lavori;
- modifiche dei costi dei materiali;

Saranno valutate solo le modifiche che determinino un incremento dei costi superiore al 3%.

La variazione dei prezzi sarà autorizzata dal RUP, previa istruttoria interna alla stazione appaltante e solo, per la parte eccedente il 3%.

Nell'ipotesi di variazioni che determinino un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura superiore al 10%, in modo tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, le parti contraenti possono richiedere la riconduzione ad equità del contratto o una revisione del prezzo.

In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, i soggetti contraenti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione fermo restando quanto previsto dall'art. 1467 del Codice Civile.

Le parti possono chiedere all'autorità preposta alla regolazione del settore relativo allo specifico contratto o, in assenza all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, di fornire, entro 30 giorni dalla richiesta, le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale ovvero, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate ad evitare disservizi.

ART. 32 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

32.1. GARANZIA PROVVISORIA

Il concorrente dovrà prestare, al momento dell'offerta, una cauzione provvisoria, nella misura del 2% del valore dell'appalto, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto riguarda la garanzia provvisoria la stessa dovrà contenere l'impegno ad un rinnovo di ulteriori 180 giorni nell'ipotesi in cui, alla scadenza originaria della garanzia, la procedura di gara non sia stata ancora conclusa.

La garanzia deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 e 104.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni in vigore alla data di pubblicazione del bando:

- **l'importo della garanzia da prestare è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta, producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

In caso di GEIE, raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, la riduzione del 50% è consentita mediante possesso di certificazione UNI EN ISO 9000 da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

- **l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas) oppure è ridotto di un ulteriore 20% per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

- **Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel Ue) per i beni o servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di aver sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma Uni En Iso 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma Uni Iso/Ts 14067;

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità ai sensi del D.lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI

CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata **sull'importo che risulta dalla riduzione precedente**.

Inoltre si applica la riduzione del 50%, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, anche se non in possesso della certificazione ISO.

In caso di GEIE, raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, imprese aderenti ad un contratto di rete la/e certificazione/i prevista/e al periodo precedente dovrà/anno essere prodotta/e da ogni soggetto facente parte del GEIE, raggruppamento o consorzio.

Per fruire dei benefici sopra citati l'operatore economico è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e a documentarlo nei modi prescritti dalla norme sopra richiamate.

32.2. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario è tenuto a prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 nella misura del 10% dell'importo aggiudicato per ciascun Lotto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato per tutta la durata contrattuale, del risarcimento del danno derivante da inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché dei maggiori oneri conseguenti che l'Amministrazione avesse eventualmente sostenuto per fatto dell'appaltatore o per inadempimento o ancora cattiva esecuzione degli obblighi derivanti. Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuto affidamento. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di assumere gli oneri del presente appalto o rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, questa Amministrazione potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questi, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della garanzia definitiva. Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

L'importo della garanzia è aumentato nella misura e in presenza della condizione di cui al secondo periodo del primo comma dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16 sopra riportate al punto 30.1.

Ai sensi dell'art 35 comma 18, solo a seguito di costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, nel termine di quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, sarà riconosciuto all'appaltatore l'anticipazione di un importo pari al 20% del prezzo calcolato sul valore complessivo del contratto. Tale garanzia dovrà essere di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

ART. 33 – FORO COMPETENTE

A norma dell'art. 20 del Cod.Proc.Civ., per la risoluzione di eventuali liti fra le parti contraenti il foro competente sarà unicamente quello di Pisa.

ART. 34 – STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in forma di scrittura privata con firma digitale. Tutte le spese ed oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, nella misura stabilita dalla normativa vigente.

La stipula del contratto è subordinata alle seguenti condizioni essenziali:

- la prestazione di valide garanzie fideiussorie per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva e RCT- RCO),
- l'acquisizione preventiva della certificazione o informativa antimafia,
- l'acquisizione d'ufficio del DURC,
- l'acquisizione del documento unico di valutazione dei rischi ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono parte integrante del contratto ancorché materialmente non allegati:

- l'offerta economica
- il DUVRI definitivo integrato,
- la documentazione costitutiva dell'offerta tecnica,
- la garanzia fideiussoria definitiva nelle forme previste.
- Atto giuridico "privacy".

Le spese di bollo sono a completo carico della parte privata contraente.

Il contratto sarà soggetto a registrazione, in caso d'uso, secondo le procedure di legge. Le relative spese saranno a carico del soggetto che ne avrà chiesto la registrazione

L'aggiudicatario della gara resterà vincolato fin dal momento della chiusura della procedura dichiarata in seduta pubblica dal Presidente del Seggio di Gara, mentre l'Azienda USL sarà vincolata solamente dal momento in cui la citata aggiudicazione sarà stata recepita con specifica determina dirigenziale.

Faranno parte della convenzione e ne formeranno parte integrante e sostanziale:

- il presente capitolato di gara debitamente firmato per accettazione;
- Il DUVRI debitamente firmato per ricevuta e presa visione;
- l'offerta dell'aggiudicatario, corredata da tutti i documenti richiesti;
- la copia autenticata della polizza assicurativa di cui all'art. 22;
- la garanzia definitiva di cui all'articolo 33.

ART. 35 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA PARTE DELL'AZIENDA USL

Per la presentazione delle offerte, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs n. 196 30.06.2003 (codice in materia di dati personali).

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 679/2016 sulla Data Protection (GDPR) le disposizioni dallo stesso previste saranno obbligatorie in tutti i loro elementi nonché direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro indirizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione del presente disciplinare di gara, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e delle capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento di dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i nominativi dei quali sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs n. 50/2016, dalla L. n. 241/90 e dalla L.R.T. n. 9/95 e loro successive modifiche ed integrazioni.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs n. 196/2003.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003.

Titolare, responsabile e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

ART. 36 - OSSERVANZA DELLE NORME DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario, con l'affidamento del servizio e per tutta la durata del contratto, assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/03) . Nell'effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario è tenuto ad osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante e dell'Autorità giudiziaria, provvedendo ad evaderne le eventuali richieste. E' tenuto altresì ad osservare compiutamente quanto disposto dall'Azienda USL nel Regolamento Aziendale di applicazione della normativa di cui al D. Lgs 196/2003.

L'aggiudicatario dovrà inoltre informare l'AUSL, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni:

- di ogni richiesta, ordine e controllo proveniente da parte sia del Garante dei dati personali che dell'Autorità giudiziaria, osservando i relativi adempimenti;
- delle richieste o altre iniziative provenienti dagli interessati cui si riferiscono i dati sottoposti al trattamento, dando evasione alle stesse nel rispetto dei diritti degli interessati;
- dell'eventuale nomina di incaricati delle operazioni di trattamento e delle istruzioni loro impartite, secondo specifiche mansioni ed obblighi di sicurezza;

- delle misure di sicurezza adottate, idonee a custodire e controllare i dati – anche a seconda della loro dislocazione – in maniera tale da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta, tenendo conto delle particolari esigenze dei dati sensibili concernenti la salute.

ART. 37 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA

Si applicano alla presente procedura di gara le disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 e le successive modifiche ed integrazioni vigenti alla data di pubblicazione del bando di gara e le determinazioni relative alle linee guida ANAC approvate o che saranno approvate in corso di esecuzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara ed in tutti i documenti di gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle normative nazionali, regionali in materia di appalti, nonché delle norme del Codice Civile e altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.